

**REGGIO EMILIA: ANCHE LA STAZIONE FERROVIARIA FRA I LUOGHI DI 1, 6, 7...CONTATTO! INIZIATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CONVIVENZA E DELLA QUALITA' URBANA**

- Dopo il restyling, stazione più sicura grazie a 18 telecamere collegate con le sale operative della Polfer e della Questura
- Dal 6 giugno al 15 luglio "Luoghi Comuni", mostra fotografica sul tema della multiculturalità e sabato 14 giugno tavola rotonda sui progetti di riqualificazione urbana della città
- L'importanza della collaborazione fra Ferrovie dello Stato e Amministrazioni comunali per stazioni più funzionali, confortevoli e sicure

Reggio Emilia, 4 giugno 2008

18 nuovi occhi sono puntati, da qualche giorno, sulla stazione ferroviaria di Reggio Emilia. Si tratta delle nuove telecamere installate da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e collegate direttamente con le sale operative della Polizia Ferroviaria e della Questura di Reggio Emilia. Sotto controllo l'atrio e le aree commerciali, il sottopassaggio e i marciapiedi dei binari di arrivo e partenza dei treni. Alla chiusura notturna del terminal ferroviario reggiano – fra le ore 1.50 e le 4.00, quando non ci sono treni – si aggiunge così un ulteriore controllo 24 ore su 24.

Il problema della vivibilità delle stazioni ferroviarie è prioritario per il Gruppo FS. Per questo, oltre al potenziamento dei sistemi di sicurezza, è importante riqualificare gli ambienti e integrarli con il territorio, poiché una stazione più gradevole e maggiormente inserita nel tessuto urbano è inevitabilmente anche più vissuta e sicura.

Nel 2007 sono terminati i lavori di restyling - realizzati da Centostazioni (Gruppo FS) e cofinanziati assieme a RFI per un valore complessivo di circa 1,2 milioni di euro – che hanno consentito di riconsegnare ai cittadini un luogo rinnovato e più adeguato alle esigenze di oggi.

Nel rispetto del progetto originale dell'architetto Angiolo Mazzoni, sono stati eseguiti interventi che hanno consentito di ampliare lo spazio a disposizione degli utenti, rendendolo nel contempo più confortevole, accessibile e dotato di servizi utili. All'estremità della biglietteria è stata creata una galleria dotata di sedute e nuovi servizi per i viaggiatori e i semplici frequentatori, come bar-fast food, edicola, tabaccheria, agenzia di trasporto pubblico locale, agenzia assicurativa, libreria e focacceria. Per garantire maggiore comfort, è stata poi potenziata l'illuminazione ed è stato inserito un impianto di climatizzazione nell'atrio e nelle gallerie commerciali. Il nuovo sistema di



illuminazione ha consentito di valorizzare anche la facciata esterna, interessata da un accurato intervento di manutenzione. Sono infine state abbattute le barriere architettoniche e sono stati inseriti percorsi tattili per utenti ipo - e non vedenti.

E' questo il contesto che ospiterà – dal 6 giugno al 15 luglio - la mostra fotografica “Luoghi Comuni”, organizzata dal Comune di Reggio Emilia e dedicata alla multiculturalità, tema quanto mai appropriato per una stazione ferroviaria attraversata ogni giorno da un pubblico numeroso e multietnico di viaggiatori e cittadini. Sempre la stazione sarà la sede, sabato 14 giugno alle ore 10.00, della tavola rotonda – organizzata anch'essa dal Comune - “Amo Reggio in zona stazione”, dove si parlerà di progetti per la riqualificazione urbana e per la costruzione di un'identità civica.

*Per Orazio Iacono – direttore compartimentale Movimento di RFI – “E' un'occasione importante per rafforzare il legame fra la città e la stazione ferroviaria, intesa come una piazza della città, al contempo condizionata ed elemento condizionatore dall'area urbana che la circonda. Con il nostro coinvolgimento in questo progetto, va dato atto al Comune di Reggio Emilia di avere dimostrato con i fatti di considerare la stazione parte del tessuto urbano, riconoscendone il contributo che potrà apportare ai progetti di convivenza e qualità della città.”*

*Ferrovie dello Stato – Direzione Centrale Relazioni Esterne e Comunicazione di Gruppo*

*N.O.T. Emilia Romagna – tel 051.2583318 – cel.335.6992716 – e mail a.coppa@ferroviedellostato.it*